

SECONDO BANDO DEL PROGETTO

“CO-HOUSING: ATTIVATORI DI COMUNITÀ”

NELL'AMBITO DEL PIANO GIOVANI DI ZONA DI PERGINE E DELLA VALLE DEL FERSINA 2020-2021

Art. 1 Oggetto

Il progetto “Co-housing: Attivatori di comunità” inserito nel PIANO GIOVANI DI ZONA DI PERGINE E DELLA VALLE DEL FERSINA 2020-2021 consiste nella possibilità **per n. 5 giovani in età compresa tra i 18 e i 30 anni e giovani coppie** di fare **un’esperienza di co-abitazione attiva** per la definizione del proprio progetto di vita, sostenendo un percorso di crescita individuale e sociale che possa portare ad un’autonomia economica e abitativa.

Il progetto mira ad agevolare il processo di transizione all’età adulta prevedendo un costante e specifico impegno di cittadinanza attiva e di disponibilità verso la comunità durante tutta l’esperienza.

Considerato che nel 2020, a seguito di bando, sono stati individuati i 5 giovani partecipanti al progetto e che uno di loro si è da poco ritirato residua ad oggi **n. 1 posto vacante**.

Art. 2 Finalità e obiettivi

Il progetto “Co-housing – Attivatori di comunità” si propone di:

- promuovere un **percorso sociale e professionale**, basato sulle caratteristiche e potenzialità dell'individuo e mirato allo sviluppo di autonomie (personale, economica ed abitativa);
- favorire l’**autonomia abitativa e lavorativa** dei co-houser anche all’uscita del progetto;
- favorire la costruzione di dinamiche relazionali e di **cittadinanza attiva** durante il percorso di co-housing.

Art. 3 Destinatari

Il progetto è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, anche giovani coppie, che manifestano il desiderio di emanciparsi e costruire un percorso di vita autonomo dalla propria famiglia.

I giovani, al momento della presentazione della candidatura al progetto “Co-housing: attivatore di comunità”, devono avere i seguenti requisiti:

1. Età compresa tra i 18 e i 30 anni;
2. Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all’Unione Europea, oppure cittadinanza di altro Stato purché in possesso di regolare permesso di soggiorno oppure essere cittadino di uno Stato non appartenente all’Unione Europea, già in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Tale requisito deve sussistere anche alla data di sottoscrizione del contratto e deve permanere in costanza di rapporto;
3. Non aver riportato condanne, anche non definitive;
4. Essere in possesso di certificazione verde Covid 19, che dovrà essere prodotta da parte dei selezionati.

Sarà data **precedenza** ai candidati che risultano essere residenti nei Comuni del territorio di riferimento del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina (Comune di Pergine Valsugana, Sant’Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo), a cui sia stato assegnato il punteggio minimo di ammissibilità.

Inoltre, verrà assegnato un **punteggio aggiuntivo** ai candidati che risulteranno essere conviventi nel nucleo familiare di origine o presso famiglia affidataria, casa famiglia o simili. Si evidenzia che ai selezionati, che hanno dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione al Bando di possedere tale requisito, verrà richiesto di produrre copia della documentazione attestante il proprio stato famiglia.

Art. 4 Articolazione del progetto

Il progetto prevede la messa a disposizione in coabitazione di un alloggio gestito da ASIF Chimelli, situato a Pergine Valsugana. L’alloggio non è riservato esclusivamente al progetto “Co-housing: attivatori di comunità” ma potrebbe accogliere - nel caso di posti eventualmente disponibili - giovani coinvolti in altre iniziative di ASIF Chimelli.

Le spese di affitto, comprensive delle utenze e degli altri eventuali oneri, a carico dei co-houser saranno pari a:

- **Euro 100,00 mensili** per i giovani con una situazione occupazionale instabile;
- **Euro 150,00 mensili** per i giovani con un contratto occupazionale a tempo indeterminato.

La quota mensile di compartecipazione andrà versata **entro il 10° giorno** di ogni mese.

Eventuali inadempienze nel pagamento delle spese di compartecipazione comporteranno la perdita dell'uso dell'alloggio e la chiusura del progetto.

Nel caso di inserimento che avviene nel corso del mese, la quota è proporzionalmente ridotta.

Il progetto prevede la presenza di un supervisore e di un tutor con finalità di accompagnamento e sostegno dei co-houser, in particolare nella definizione e assunzione del ruolo attivo relativamente a:

- convivenza e coabitazione;
- professionalizzazione e sviluppo del senso civico;
- eventuale orientamento nel mondo del lavoro.

Art. 5 Impegni e compiti del co-houser, del supervisore e del tutor

➤ **Co-houser**

- a) Proporrà in fase di adesione una proposta progettuale di cittadinanza attiva che realizzerà durante l'esperienza di convivenza. Questo consentirà di responsabilizzare e di rendere protagonista il giovane nell'organizzazione di attività rivolte alla comunità, al fine di coinvolgere e attivare il maggior numero possibile di stakeholder del territorio nell'ottica di sviluppo di comunità.
- b) Collaborerà con un atteggiamento propositivo con tutti gli attori del progetto;
- c) Rispetterà le regole di convivenza civile all'interno degli spazi assegnati e con il vicinato, ivi comprese le disposizioni sanitarie relative all'emergenza sanitaria COVID 19, il tutto definito e concordato con il gruppo di co-houser, con il supervisore e con il tutor.

Qualora gli impegni e i compiti del presente articolo non venissero rispettati (secondo quanto attestato dal supervisore e dal tutor), è previsto un richiamo formale e, in caso di persistenza degli inadempimenti, è prevista la risoluzione del contratto.

In caso di comportamenti inappropriati o scorretti recanti gravi compromissioni alla realizzazione del progetto "Co-housing: attivatore di comunità", frequenti comportamenti di

minor entità ma che pregiudicano comunque la riuscita del progetto o la mancanza attivazione e realizzazione dei progetti di cittadinanza attiva/volontariato, è prevista la risoluzione immediata del contratto.

➤ **Supervisore**

- d) Avrà il compito di presidiare l'avvio del progetto e di redigere assieme al tutor e ai co-houser le regole di convivenza.
- e) Definerà insieme al tutor le modalità di svolgimento della valutazione periodica che sarà svolta congiuntamente da entrambi.
- f) Supervisionerà l'andamento complessivo del progetto, in particolare per quanto riguarda la valutazione delle attività previste dai percorsi di cittadinanza attiva.
- g) Si impegnerà a mantenere costanti rapporti con i referenti di ASIF Chimelli in merito all'andamento del progetto e con altri eventuali stakeholder.

➤ **Tutor**

- a) Avrà il compito di redigere con il supervisore e i co-houser le regole di convivenza.
- b) Collaborerà con il supervisore nella definizione delle modalità di svolgimento della valutazione periodica che sarà svolta congiuntamente da entrambi.
- c) Verificherà la conduzione dell'appartamento e l'applicazione delle regole di convivenza condivise, intervenendo qualora necessario.
- d) Monitorerà lo svolgimento dei progetti di cittadinanza attiva/volontariato.

Art. 6 Durata del progetto

Il progetto "Co-housing: Attivatori di comunità" ha preso avvio il **1° novembre 2020** e **si concluderà il 31 dicembre 2021**, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento dell'autonomia economica ed abitativa.

Anche per i partecipanti al progetto individuati con il presente bando la scadenza è fissata al 31 dicembre 2021, salvo eventuale rinnovo del progetto nel qual caso ai medesimi sarà riconosciuta la precedenza.

Nel caso in cui il co-houser intenda interrompere la sua partecipazione al progetto dovrà darne comunicazione scritta con un preavviso di almeno un mese.

Art. 7 Termini di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione al progetto “Co-housing: attivatori di comunità”, unitamente alla **proposta progettuale di cittadinanza attiva** ed a copia di un documento d'identità e/o permesso di soggiorno (in caso di cittadino extracomunitario), deve essere presentata

entro il giorno 23 agosto 2021 alle ore 12.00

alla segreteria di ASIF Chimelli (II piano) in Piazza Garbari, 5 a Pergine Valsugana, avvalendosi del modulo predisposto dalla predetta Azienda e reperibile sul sito www.asifchimelli.eu o www.perginegiovani.it, secondo una delle seguenti modalità:

- a) consegnata a mano, in formato cartaceo con firma autografa presso gli uffici amministrativi di ASIF CHIMELLI – Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5 (tel. 0461 502352-315) aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00)
- b) spedita in formato cartaceo con firma autografa a mezzo posta o con altri mezzi previsti dalla legge. La domanda verrà accettata se dal timbro dell'ufficio postale accettante risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Nel caso di spedizione a mezzo di corriere privato farà fede idonea attestazione della data di consegna al corriere;
- c) spedita dal proprio domicilio digitale, purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC personale), all'indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI: asifchimelli@pec.it. In tal caso farà fede la data di invio della pec;
- d) spedita a mezzo mail all'indirizzo info@asifchimelli.it. La domanda, in questo caso, deve avere firma autografa, deve essere scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia della carta d'identità; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- e) sottoscritta con firma digitale e spedita a mezzo mail all'indirizzo info@asifchimelli.it oppure all'indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI asifchimelli@pec.it (utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata).

La domanda, sottoscritta dal richiedente, deve contenere i dati identificativi del medesimo e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti.

La domanda presentata oltre il termine è dichiarata irricevibile.

Art. 8 Selezione dei co-houser e graduatoria

Una commissione nominata allo scopo attribuisce a ciascun candidato un punteggio. La valutazione avviene sulla base della domanda e della presentazione di **una breve proposta progettuale di cittadinanza attiva** che risulta essere parte integrante del colloquio di selezione.

I punteggi saranno assegnati rispetto ai parametri descritti nella tabella e si dovrà ottenere un **minimo di 12 punti per ciascuna delle categorie 1 e 2:**

Categoria 1	Punteggio massimo
Motivazione	20
TOTALE	20
Categoria 2	Punteggio massimo
Ricaduta sul territorio	5
Capacità di fare rete/coinvolgimento del territorio	5
Elementi di innovazione	5
Livello di impegno	5
TOTALE	20
Punteggio aggiuntivo	Punteggio massimo
Convivenza nel nucleo familiare di origine	5
TOTALE	5

Al termine della selezione ASIF Chimelli approva, con determinazione, la graduatoria degli ammessi.

Art. 9 Ammissione al progetto e durata della graduatoria

Visto che al momento è disponibile n. 1 posto, sarà inserito nel progetto il primo in graduatoria. La graduatoria rimane comunque valida sino al 31 dicembre 2021 e ad essa si potrà attingere qualora si rendessero disponibili posti ulteriori.

Sarà possibile derogare l'ordine della graduatoria per oggettivi motivi organizzativi correlati all'allestimento delle stanze da letto presenti nell'appartamento.

Pergine Valsugana, 21 luglio 2021



IL DIRETTORE

- dott.ssa Francesca Parolari -